

Città metropolitana di Bologna

Rassegna Stampa

a cura dell'Ufficio Stampa

UNIONE RENO GALLIERA

AVVENIRE BOLOGNA SETTE	17/03/2024	5	Aperitivi filologici: Il cambiamento <i>Mariarita Faruolo</i>	2
CORRIERE DI BOLOGNA	17/03/2024	9	Sciopero a sorpresa nei punti vendita Coop Alleanza <i>Luciana Cavina</i>	3
CORRIERE DI BOLOGNA	17/03/2024	9	Pizzoli investe 100 milioni e inaugura il nuovo stabilimento <i>Federica Nannetti</i>	4
GAZZETTA DI MODENA	17/03/2024	44	Giacobazzi cerca riscatto Highlanders all'assalto <i>Luca Beltrami</i>	5
GAZZETTA DI MODENA	17/03/2024	44	Vignola vittoriosa Cavezzo s`inchina <i>Redazione</i>	6
NUOVA FERRARA	17/03/2024	32	Per il Masi c`è una piccola speranza Sant`Agostino, quasi uno spareggio <i>Alessandro Bassi</i>	7
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	17/03/2024	73	Il decano dei macellai Giancarlo, da 75 anni dietro al bancone Era il mio sogno <i>Gianni Leoni</i>	8
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	17/03/2024	80	Martina regina dei balli latini <i>Redazione</i>	10
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	17/03/2024	80	L`atleta Asia Lanzi `spiana` il nuovo skate park <i>Redazione</i>	11
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	17/03/2024	81	Inaugurato il nuovo stabilimento Pizzoli <i>Zoe Pederzini</i>	12
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	17/03/2024	105	Big match Mezzolara e Corticella, vale doppio <i>Nicola Baldini</i>	13
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	17/03/2024	105	Big match Mezzolara e Corticella, vale doppio/2 <i>Redazione</i>	14
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	17/03/2024	105	Il Faro Gaggio batte il Brescello e riapre il discorso salvezza <i>Redazione</i>	15
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	17/03/2024	109	L`Emil Banca chiede strada a Gubbio <i>Redazione</i>	16
RESTO DEL CARLINO CESENA	17/03/2024	88	La Vis si ferma sulla traversa Derby tra Pietracuta e Tropical <i>Redazione</i>	17
RESTO DEL CARLINO CESENA	17/03/2024	91	Solo un punto per la Savignanese Così il Diegaro ha la sua occasione <i>Redazione</i>	18
RESTO DEL CARLINO FORLÌ	17/03/2024	77	Cala il sipario sull`Abbezzario Domani note e pittura al Verdi <i>Matteo Bondi</i>	19
RESTO DEL CARLINO RIMINI	17/03/2024	89	La Vis si ferma sulla traversa Derby tra Pietracuta e Tropical <i>Redazione</i>	20

Aperitivi filologici: «Il cambiamento»

«Cambiamento» è stato il tema centrale della riflessione di Alec Ross, autore e consulente di Barack Obama, durante il primo incontro del ciclo «Lo spazio della parola. Aperitivi filologici», che si è tenuto mercoledì scorso alla Cantina Bentivoglio, in via Mascarella 4/B. La rassegna, ideata e curata da Francesca Florimbi, docente di Filologia della Letteratura italiana presso il Dipartimento di Filologia classica e Italianistica dell'Alma Mater Studiorum, è giunta alla sua terza edizione e intende approfondire l'uso appropriato della parola anche fuori dalle aule universitarie. L'ospite americano, definito un «cowboy» per la forte appartenenza al suo Paese, ha sottolineato più volte il suo legame con l'Italia e in particolare con la città di Bologna, dove ha studiato storia medievale all'università e dove è tornato come professore alla Business School. Partendo dall'etimologia della parola cambiamento, dal greco «kàmbein, kàmptein, curvare», Ross ha evidenziato la doppia connotazione di questo termine che, «da un lato ci permette di aggirare volontariamente un ostacolo, dall'altro ci costringe a cambiare percorso a causa di una forza scatenante». L'intervento di Ross si è caratterizzato per lo

spiccato ottimismo che la sua esperienza l'ha portato ad avere, ha infatti affermato che secondo la sua filosofia di vita «solo gli ottimisti possono cambiare il mondo». Anche riguardo l'Italia si è mostrato positivo, riportando i dati favorevoli dell'aspettativa di vita e rassicurando gli uditori più cinici che «alla base dello sviluppo tecnologico in Italia c'è sempre un forte umanesimo». L'incontro, accompagnato da un aperitivo tipico bolognese in un clima di convivialità, si è concluso con un dibattito molto partecipato che ha visto anche l'intervento di Ivano Dionigi, latinista ed ex rettore dell'Università di Bologna dal 2009 al 2015. Il prossimo appuntamento sarà il 23 aprile e vedrà Guido Barbujani, professore di Genetica presso l'Università di Ferrara e scrittore, meditare sulla parola «Diversità». A maggio sarà la volta di Lino Guanciale che discuterà della parola «Percorso», mentre a giugno Luciano Floridi rifletterà sull'intelligenza artificiale attraverso il «Design» e chiuderà il ciclo Nicola Grandi, con alcune considerazioni sulla parola «Cultura».

Mariarita Faruolo



Un momento dell'incontro



Peso: 10%

Sciopero a sorpresa nei punti vendita Coop Alleanza

La protesta contro le esternalizzazioni. Lepore interviene: auspicio un accordo che metta il lavoro al primo posto

Altissima adesione — oltre l'80%, fanno sapere gli organizzatori — ieri per il primo sciopero a sorpresa realizzato nei punti vendita del territorio di Coop Alleanza 3.0. I lavoratori, senza preavviso, hanno incrociato le braccia dalle 11 alle ore 14 effettuando dei presidi fuori dai negozi. L'iniziativa è parte di un pacchetto di 16 ore di sciopero proclamato lo scorso 6 marzo dalle organizzazioni sindacali Filcams Cgil Bologna, Fisascat Cisl Amb e Uiltucs Emilia-Romagna, a seguito della scelta giudicata «inaccettabile», comunicata dal colosso della grande distribuzione, di voler appaltare l'allestimento diurno del reparto generi vari del superstore. E in giornata è arrivato anche un sostegno «a sorpresa» dal sindaco Matteo Lepore. I lavoratori in presidio davanti allo supermercato di via Andrea Costa hanno infatti intercettato il sindaco che stava entrando per fare la

spesa. «Il primo cittadino — fa sapere Francesco Devicienti della Filcams — si è fermato con loro, ha ascoltato le loro ragioni e alla fine si è impegnato a fare pressione su Coop affinché si trovi una soluzione alla vertenza». «Auspicio — ha detto Lepore — che l'azienda e le organizzazioni sindacali si parlino per trovare una soluzione che metta il lavoro al primo posto».

«È stata una mobilitazione molto sentita — assicura poi il sindacalista — Perché, oltre alla decisione già presa che nemmeno garantisce un buon trattamento ai lavoratori in appalto, fa temere l'esternalizzazione di altri servizi anche in futuro». «Questo è il primo sciopero — sottolineano infatti i sindacati in una nota — all'interno dell'agitazione sindacale che proseguirà senza ulteriore preavviso e con le modalità che si riterranno più opportune».

L'esternalizzazione del ser-

vizio di allestimento dovrebbe iniziare dal primo aprile e riguarda i superstore di via Andrea Costa, San Ruffillo, Le Piazze di Castel Maggiore, la Coop di Porta Marcolfa a San Giovanni in Persiceto e di San Lazzaro. L'azienda ha già comunicato alle sigle di volere procedere con la concessione dell'appalto tentando di rassicurare sulle modalità dei contratti e sulla salvaguardia dell'occupazione all'interno della Coop, ma i sindacati insistono sulla pericolosità del precedente e non intendono revocare lo sciopero. Il sindacato di base Usb da parte sua aveva anche espresso «preoccupazione non solo per una possibile perdita del posto di lavoro, ma anche per eventuali demansionamenti e trasferimenti». Secondo la sigla sta anche aumentando all'interno dei negozi la forbice di presenza al lavoro del personale dalle 5 alle 23, «un peggioramento delle condizioni

di lavoro motivato come miglioramento del servizio nei confronti dei soci e dei clienti» e c'è preoccupazione anche per la vendita da parte di Igd di alcuni immobili di proprietà per circa 155 milioni.

Luciana Cavina

luciana.cavina@rcs.it

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 28%

Pizzoli investe 100 milioni e inaugura il nuovo stabilimento

Il taglio del nastro a San Pietro Casale in un ex zuccherificio. Già assunti 60 giovani

Il traguardo dei cento anni di storia è ormai dietro l'angolo e nel frattempo un altro importante obiettivo, che vuole essere anche un nuovo punto di partenza, è stato raggiunto: Pizzoli, una delle più importanti realtà industriali italiane dell'agroalimentare con un fatturato 2023 di 159 milioni di euro – in crescita del 25% rispetto all'anno precedente –, ha inaugurato il nuovo stabilimento produttivo a San Pietro in Casale, suo territorio storico da quando, nel 1926, Mario Pizzoli avviò a Budrio una piccola attività di compravendita di patate.

I primi investimenti tecnologici avvennero già nel dopoguerra, ma è nel 2016 che ha preso il via il progetto del nuovo polo produttivo e logistico di cui fa parte anche lo stabilimento avviato nel luglio scorso e inaugurato ieri. Frutto della riconversione industriale del sito dell'ex zuccherificio Sfir, dunque senza

consumo di suolo vergine, e di un investimento complessivo di 100 milioni di euro – di cui 70 milioni per il nuovo stabilimento – questo polo è tra i maggiori in Europa e a regime porterà a triplicare la capacità produttiva aziendale; capacità produttiva che, per quanto riguarda il nuovo stabilimento, sarà di 95 mila tonnellate all'anno di patate surgelate. Ma da qui ai prossimi anni, accoglierà anche una parte di confezionamento di patate fresche.

Oltre alla fabbrica, che permette di seguire tutti gli step fino al confezionamento, l'investimento ha portato alla realizzazione, nello stesso luogo, anche delle «centrali tecnologiche per la produzione di energia termica e frigorifera» — ha spiegato l'amministratore delegato e presidente, Nicola Pizzoli — e di una centrale ecologica per il trattamento delle acque e per il recupero degli scarti di lavorazione con produzione di

biogas». Ciò significa, come ha poi aggiunto, non solo essersi dotati «di capacità produttiva» che a cascata avrà un impatto e sarà un'opportunità per tutta la filiera della pataticoltura (la stima dell'ad è di un aumento del 15% della domanda di patate italiane grazie a questo stabilimento), ma anche aver lavorato sulla «riduzione dell'impatto ambientale e delle emissioni, nonché sul recupero e sul riutilizzo dei sottoprodotti».

La costruzione di questo stabilimento, avviata nel 2021, ha più di un valore: sebbene il periodo post pandemico caratterizzato da difficoltà di approvvigionamenti e di incertezza economica, Pizzoli ha voluto rimanere radicata sul territorio, con una reciproca valorizzazione. Per il nuovo sito, infatti, «sono state assunte 60 persone» — ha proseguito il presidente —, perlopiù di giovane età e dei Comuni circostanti». Ma non è solo un

radicamento affettivo, è qualcosa di legato anche «all'attrattività del territorio per chi fa impresa e alla sua cultura industriale», ha sottolineato, caratteristiche che hanno ribadito anche gli altri rappresentanti delle istituzioni (a rappresentare il governo, il vicesegretario Galeazzo Bignami). «È un piacere vedere che realtà come questa continuino a crescere — ha detto il presidente di Confindustria Emilia, Valter Caiumi —, come anche veder andare verso il green deal». «Sono verso la conclusione dei miei dieci anni di mandato — ha concluso Bonaccini —: sono stato fortunato, perché gli emiliano-romagnoli sanno contagiare anche chi arriva da fuori. Se l'Italia assomigliasse un po' più all'Emilia-Romagna sarebbe un Paese migliore».

Federica Nannetti

L'ad
Aumentare
mo la
produzione
del 25%
Abbiamo
realizzato
inoltre una
centrale
ecologica
per il
trattamento
delle acque
e per il
recupero
degli scarti
di
lavorazione
con
produzione
di biogas

Le cifre

● Pizzoli è una delle più importanti realtà industriali italiane dell'agroalimentare per la produzione e il confezionamento di patate fresche e surgelate con un fatturato 2023 di 159 milioni di euro, in crescita del 25% rispetto all'anno precedente



Peso: 33%

Giacobazzi cerca riscatto Highlanders all'assalto

Rugby Serie B Modena vuole rialzarsi a San Benedetto del Tronto
Formigine affamato di punti salvezza sul campo di Pieve di Cento

di **Luca Beltrami**

Riscatto è la parola della domenica del Giacobazzi, di scena alle 14.30 a San Benedetto del Tronto. Riscatto dalla sconfitta nel derby di due settimane fa col Bologna Rugby, partita che ha allontanato Modena dai top team del girone. Riscatto dal pari della partita d'andata con l'avversario di turno San Benedetto, "peccato originale" della stagione biancoverdeblù.

«La delusione per la partita con Bologna è ormai alle spalle e vogliamo voltare pagina – spiega Francesco Malisano, pilone del Giacobazzi –. A

San Benedetto troveremo un clima caldo in tutti i sensi e di fronte avremo una squadra che all'andata ci ha messo in grossa difficoltà, ma il nostro obiettivo è tornare a casa con cinque punti per dimostrare quanto valiamo. Quest'anno abbiamo commesso degli errori nelle partite cruciali, i dettagli hanno fatto la differenza in un torneo tutto sommato equilibrato, eccezion fatta per Romagna, ma vogliamo concludere al meglio e dimostrare il nostro reale valore».

Highlanders in campo dopo quasi un mese senza rugby. I gialloneri di coach Mucignat vanno a caccia di punti salvezza alle 14.30 sul campo del Rugby Pieve: un successo sarebbe una boccata

d'ossigeno per Formigine, fanelino di coda della classifica, con un solo successo all'attivo.

Serie B, girone 2 - 17° turno: Romagna-Colorno B, Pieve-Highlanders Formigine, Gubbio-Bologna Rugby, UR San Benedetto-Giacobazzi Modena, Cus Siena-Firenze, Jesi-Lions Amaranto.

Classifica: Romagna 77, Colorno B 67, Bologna Rugby 62, Giacobazzi Modena 59, UR San Benedetto*, Rugby Pieve 40, Jesi 32, Cus Siena 30, Gubbio, Lions Amaranto 28, Firenze 14, Highlanders Formigine* 8. (*Una gara in meno).



Malisano:
«Voltiamo
pagina
dopo il derby
perso
con Bologna»



Francesco Malisano
pilone
del Giacobazzi
Modena



Peso: 25%

Vignola vittoriosa Cavezzo s'inchina

Basket Castelfranco sbanca Castel Maggiore

Trasferite vincenti per le due modenesi impegnate in Divisione Regionale 1: venerdì Vignola ha vinto a Reggio col Jolly, ieri il Castelfranco ha espugnato il parquet di Progresso per 69-54. Nella poule promozione di B femminile Cavezzo perde malamente in casa di Puianello nello scontro diretto per la testa della classifica. Dopo una gara in rincorsa nell'ultimo quarto le piovre trovano il -6 ma con le energie finite crollano negli ultimi minuti fino al -18 finale. ●

JOLLY RE 62

SP VIGNOLA 98

JOLLY RE: Marino T. 14, Piccinini 6, Costoli 4, Manini 10, Moscatelli, Marino M. 5, Azzalini, Foroni 4, Gabbi 13, Braglia 2, Canovi 4, Bertoni. All. Gibertoni

VIGNOLA: Torricelli R. 20, Besozzi 14, Bussoli 8, Cavallari, Cappelli 23, Miana 2, Fossali 14, Jerez 2, Torricelli F. 9, Cavazzoli 6. All. Landini Ass. Sangermano

PARZIALI: 15-30, 18-26, 14-20, 15-22

PUIANELLO 72

CAVEZZO 54

PUIANELLO: Oppo 18, Olajide 16, Manzini 9, Luppi, Corradini, Dettori 16, Dzinic 3, Raiola 8, Cherubini, Gizynka, Castagnetti, Valdo. All. Giroldi, ass. Olivari Agnini

CAVEZZO: Siligardi 3, Zanoli 6, Cariani, Kolar 12, Verona 27, Finetti, Maini 2, Costi 7, Calzolari 7, Stefanini, Zucchi, Pronkina. All. Piatti, ass. Grasso

PARZIALI: 20-8, 19-14, 10-8, 23-14

NAZARENO 58

SAVIGNANO 60

NAZARENO CARPI: Ferrari L. 2, Merighi M. 4, Martino A. Ne., Sabbatini L. 7, Beltrami M. 9, Beltrami P., Bonfiglioli E. 6, Spasovski C. 11, Prampolini C., Rizzo S. 12, Termanini P. 7. All. Capelli

SPS: Smerieri P. 17, Paladini G. 19, Caltabiano C. 7, Franchi A. 11, Prandini A. 3, Barbieri E. 3, Neri A., Trenti E., Rossi F., Baraldini F. All. Di Berardo Ass. De Masi.

PARZIALI: 17-18, 14-12, 17-14, 10-16



Peso: 14%

Eccellenza Mister Marchini arriva con la vicecapolista e fa paura Per il Masi c'è una piccola speranza Sant'Agostino, quasi uno spareggio

di **Alessandro Bassi**

Ferrara A Masi arriva la squadra più feroce del campionato, quel Granamica dell'ottimo tecnico ferrarese Davide Marchini che sta seguendo con impegno le tracce del Sasso Marconi.

Attenzione: il Granamica non è squadra che faccia vedere calcio spettacolare, ma è una squadra, come sempre capita alle formazioni di Marchini, aggressiva nella chiusura alta degli spazi, nel non lasciar giocare gli avversari e nel togliere anche l'aria per respirare. Il Masi è un squadra che, di base, cerca di proporre il suo gioco, e questo, per il Granamica, potrebbe essere un vantaggio: se i Torelli cercheranno di giocare,

di costruire, la grandissima ed efficace capacità degli avversari d'impedirlo sarebbe un vantaggio notevole per gli ospiti, che, oltre tutto, ma come il Masi, hanno grande bisogno di punti. D'altra parte, il Granamica è squadra che è difficile affrontare chiusa nella propria area, visto che ha uomini validi nel palleggio e nell'inserimento a partire da Karapici, ma non vanno sottovalutati Rimessi, Frignani e Ganzaroli. In assoluto, va sottolineato come il famoso e formidabile gegenpressing di Klopp, in confronto al gioco del Granamica, fosse difesa tranquilla, libera e ariosa. In più, oltre che veloce, si tratta di squadra abbastanza fisica.

D'altra parte, qualche var-

co, pressando così alto, lo lascia, ma sarà necessario, per i Torelli, mantenere la concentrazione a livelli stellari. Unico squalificato, il centrale difensivo Di Bari tra i padroni di casa. Dirige Arienti di Cesena.

Sant'Agostino in trasferta e oggi pomeriggio a Forlì sarà un confronto tra squadre rattoppate, anch'esse i Ramarri dovranno pagare un alto prezzo di tecnica ed esperienza.

«Il Cava Ronco gioca in casa, è squadra molto fisica e si prospetta una partita difficile», ci ha detto mister Biagini. Conoscendolo, partita difficile significherà Sant'Agostino carico e concentrato. Saranno assenti tre giocatori infortunati di grande valore:

il difensore centrale Gasparretto e i due centrocampisti centrali Iazzetta e Lodi (che nei giorni scorsi è diventato papà, congratulazioni). Il Cava Ronco ha quattro giocatori squalificati: i difensori Melandri, Antinelli e Marzocchi, più il centrocampista Garavini. Gli attaccanti sono pericolosi. Uno è l'ex Argentina Grazhdani, per lui 8 gol sin qui, e l'altro è il giovane Lupatelli, che ha già siglato 12 volte e senza tirare rigori. In casa i romagnoli sono difficili da affrontare, ma solo in un paio di casi non hanno subito reti: qualche varco si può trovare. Dirige Allkajardi di Rimini.

Girone B

Così oggi
(12° di ritorno, ore 14.30)
Russi-Sanpaimola 0-1
Vis Novafeltria-Savignanese 0-0
Cava Ronco-Sant'Agostino
Gambettola-Bentivoglio
Masi Torello V. - Granamica
Massa Lombarda-Diegaro
Medicina Fossatone-Sasso M.
Pietracuta-Tropical Coriano
Reno-Castenaso

Classifica

Sasso Marconi	61
Granamica	59
Pietracuta	51
Gambettola	47
Medicina Fossatone	46
Reno	45
Russi	*41
Tropical Coriano	41
Castenaso	40
Sant'Agostino	37
Sanpaimola	*37
Cava Ronco	35
Massa Lombarda	33
Vis Novafeltria	*29
Masi Torello Voghiera	28
Diegaro	26
Savignanese	*24
Bentivoglio	16

* una partita in più



Il ferrarese Davide Marchini è l'allenatore del Granamica vicecapolista



Il Masi si affida all'esperienza del solito Fabio Cazzadore



Il decano dei macellai Giancarlo, da 75 anni dietro al bancone «Era il mio sogno»

In piazza della Pioggia, Montanari gestisce il negozio di carni più antico
«Iniziai a 13 anni, ero un 'cinno', la clientela era soprattutto femminile
La mia attività è stata premiata come una tra le più belle d'Europa»

di **Gianni Leoni**

Tre quarti di secolo in punta di coltello, filetti, controfiletti, bistecche, scaloppine, polpette, polpettoni e polpettine. Il cavalier Giancarlo Montanari, 88 anni portati con disinvoltata baldanza, lavora ancora con lo stesso entusiasmo del primo giorno del 1949 quando mise piede nella Macelleria della Pioggia, nell'omonima piazzetta tra via Galliera e via Riva Reno. «Fare questo mestiere è sempre stato il mio grande sogno e i miei genitori mi hanno consentito di realizzarlo. Iniziai a 13 anni come 'cinno di macelleria' e clientela quasi esclusivamente femminile, che era già un vantaggio perché in quegli anni e a quell'età non era facile scambiare due chiacchiere con una donna».

Da allora camice, coltello e bancone

«Da 75 anni sempre qui, e dal 1977 come proprietario. Questo, per me, è un ulteriore motivo di orgoglio perché la mia storica macelleria, aperta dal 1244, è considerata la più antica d'Italia. La documentazione che lo prova si trova nell'archivio della chiesa di Santo Stefano».

Perché lì?

«Perché la Compagnia dei bec-

cari si riuniva proprio in Santo Stefano. Non dimentichiamo poi che in questo negozio ha lavorato un nome illustre nel mondo dell'arte: Agostino Carracci che, come riportano i testi, veniva da una famiglia di macellai».

Negozio importante, clientela importante.

«Buona parte di chi si serve da me appartiene a famiglie storiche di Bologna. Medici clinici, chirurghi, industriali, impiegati, artigiani e anche artisti come Emanuele Montagna e, giusto per fare un altro nome, Michele Placido, che pure è passato da qui. E gli atleti? Tantissimi e di tutti gli sport: da Augusto Binelli a Dan Gay a Sasha Djordjevic a Helmut Haller, un habituè, a Harald Nielsen, a Pilmak, Fogli, Tumburus, Bulgarelli, insomma il Bologna dello scudetto al completo o quasi».

Il tempo passa e, prima o poi, dovrà appendere il camice al classico chiodo.

«Continueranno mio figlio Stefano e la moglie Cristina, davvero bravissimi. L'altro figlio, Marco, sposato con Roberta, è un geometra libero professionista. Io, invece, ho accanto mia moglie Ornella, sposata 62 anni fa. Posso essere soddisfattissimo: faccio il lavoro che ho scelto di fare, nel '69 ho vinto la medaglia d'oro per la più bella esposizione e il più bel taglio

di carne della provincia e nell'81, ultima meritato riconoscimento, la mia bottega ristrutturata è stata definita dalle

aziende specializzate di New York e di Dusseldorf, in un concorso con la Camera di Commercio e la facoltà di Veterinaria, la più bella macelleria d'Europa. Ma vorrei aggiungere un altro paio di importanti dettagli della mia vita».

Li aggiunga

«Custodisco con grande passione la bicicletta con cui Bartali vinse il Giro nel '36. Me la regalò un meccanico, ex ciclista: Amleto Dall'Aquila. Mettiti in ginocchio, prendila e rispettalà, disse. L'altro dettaglio ugualmente importante riguarda il *Carlino*. La mia famiglia è abbonata da sempre. Cominciò mio padre, 85 anni fa e da allora, era il 1938, giorno dopo giorno, il giornale è sempre entrato in casa mia perché l'abbonamento l'ho continuato io, un giorno dopo l'altro, senza interruzioni».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

RIFERIMENTI STORICI

«La documentazione che attesta che fu fondata nel 1244 si trova nell'archivio della chiesa di Santo Stefano»

DETTAGLI IMPORTANTI

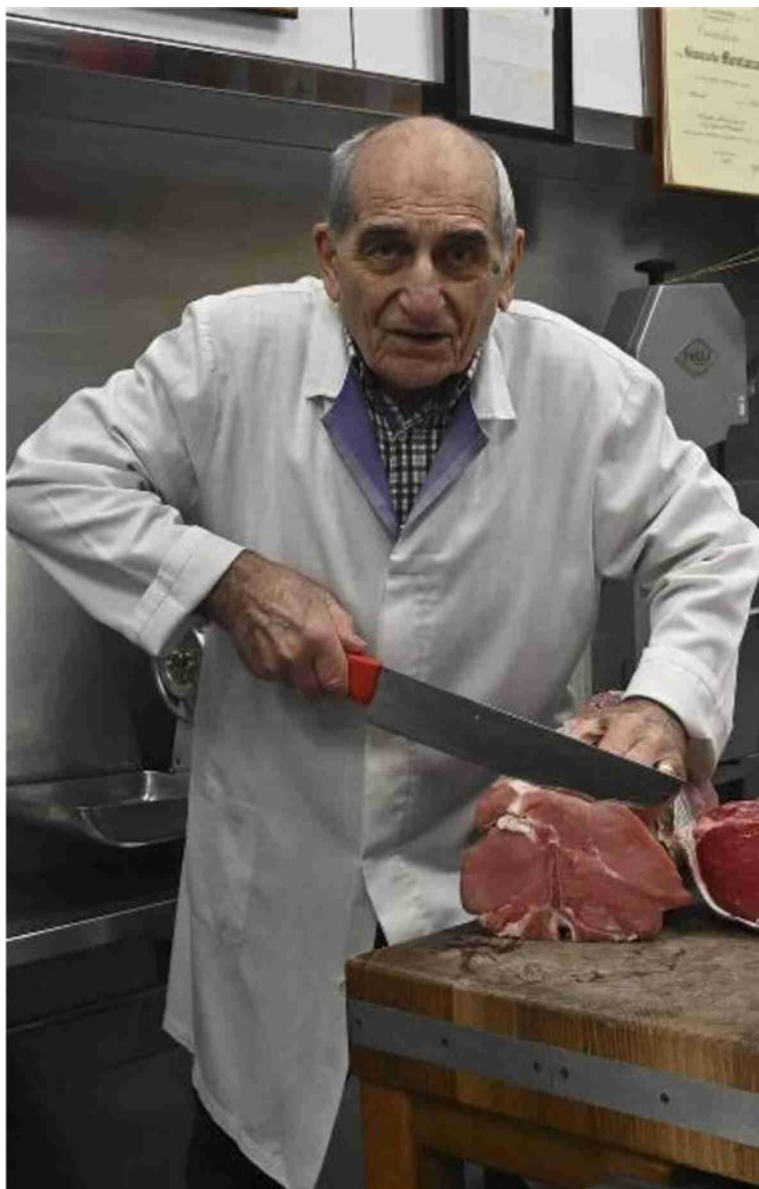
«Custodisco la bicicletta con cui Bartali vinse il Giro nel '36 Me la regalò un meccanico»



Peso:68%

➔ **Lavoratore indefesso**

Il cavalier Giancarlo Montanari, 88 anni, lavora ancora con lo stesso entusiasmo del primo giorno del 1949 quando mise piede nella Macelleria della Poggia, tra le vie Riva Reno e Galliera



Peso:68%

Martina regina dei balli latini

Un prodigio della danza latina: dalla samba al cha cha, dalla rumba al paso doble. Si tratta della giovane, residente a San Pietro in Casale, Martina Venturi. La 26enne, appassionata di questa disciplina da innumerevoli anni, ha eccelso nella ultima competizione a cui ha partecipato. La 26enne Venturi, infatti, giorni fa, si è aggiudicata, con soddisfazione, il titolo di campionessa regionale 2024

di solo latin in tutti e cinque i balli (samba, cha cha, rumba, jive e paso doble) nella categoria over 17 classe A. L'eccezionale Martina, che come detto balla già da molti anni, si allena con costanza, quotidianamente, presso la scuola di ballo Top Dance Freedom del maestro, direttore tecnico e coreografo Alex Zampierollo con sede ad Altedo di Malalbergo. Non si tratta, però, del primo podio per la Venturi che, infatti, ha

già vinto, nel corso degli ultimi anni, anche numerosi titoli europei e mondiali con il gruppo formato dai colleghi ballerini Fabio Orsini, Elisa Meli, Sara Balboni, Nicole Gilli e Martina Borghi.



Peso:13%

CREVALCORE

L'atleta Asia Lanzi 'spiana' il nuovo skate park

Presente all'inaugurazione anche l'olimpionica Jessica Rossi
Gli impianti sono stati finanziati con il Bando sport e periferie

Il Comune di Crevalcore prosegue la promozione e l'investimento sullo sport e sui giovani del territorio con il taglio del nastro, presso il centro sportivo Armando Sarti, di nuovi impianti sportivi, alla presenza del sindaco Marco Martelli, di Irene Priolo, vice presidente della Regione e con un ospite d'eccezione, Jessica Rossi, atleta olimpica crevalcorese nel tiro a volo. Presenti inoltre Enrico Belinelli, referente del Coni dell'Emilia-Romagna e Paolo Crescimbeni quale delegato allo sport della Città metropolitana di Bologna. Presente a sorpresa, a 'spianare' la pista di skateboard, anche Asia Lanzi, l'unica atleta italiana presente a Tokyo in una specialità dello skateboarding.

L'imponente progetto, firmato dall'architetto Luca Racchini e dal suo staff, ha previsto infatti la realizzazione di molteplici strutture per la vita all'aria aper-

ta, così rivalutata da molti cittadini anche a seguito dell'emergenza sanitaria.

Sono stati realizzati: uno street skate park, un campo da basket all'aperto, un campo da beach volley ed un'area per spettacoli ed appuntamenti musicali ospitati dalla vicina casa della Musica. Il tutto è realizzato attraverso l'uso di diverse pavimentazioni, una nuova illuminazione a led, e da una ricca e nuova vegetazione.

«Il Comune di Crevalcore - dichiara il sindaco Marco Martelli - ha intrapreso numerose azioni di intervento sui propri impianti sportivi e, grazie al finanziamento di 700mila euro ricevuto dal Dipartimento allo sport, al quale si sono aggiunti 400mila euro di fondi comunali, è stato possibile riqualificare ulteriormente

il grande parco cittadino Armando Sarti, già molto attrezzato per quanto riguarda l'impiantistica sportiva. Un grazie al nostro ufficio tecnico per la tenacia e l'impegno indefesso che ha permesso il raggiungimento di questo bellissimo risultato».

In Emilia-Romagna solo 6 progetti, incluso quello di Crevalcore, sono stati finanziati su oltre mille progetti presentati, di cui solo il 20 per cento di tutte le risorse nazionali sono state destinate al centro-nord del Paese.

«**E' stata** una grande festa con gare di skate, basket, beach volley e musica, con la presenza di moltissimi giovani. Per noi si tratta di un investimento molto importante - conclude il sindaco Martelli - che dà corpo alla visione di questa Amministrazione, che intende continuare ad investire sullo sport e sull'attività all'aperto, sulla riqualificazione del proprio territorio e soprattutto, sui giovani e sulle giovani che sono il nostro principale e più prezioso obiettivo».

IL SINDACO

«Investire sulle attività all'aperto e sui giovani, per noi è una priorità»



Peso: 42%

Inaugurato il nuovo stabilimento Pizzoli

SAN PIETRO IN CASALE

Taglio del nastro in grande stile per il nuovo stabilimento Pizzoli a San Pietro in Casale su via Altedo. Tante le autorità presenti tra cui: Nicola Pizzoli, presidente e ceo dell'omonima nota società, Valter Caiumi, presidente di Confindustria Emilia, Ettore Prandini, presidente Coldiretti, Stefano Bonaccini, presidente della Regione Emilia Romagna e l'onorevole Galeazzo Bignami, viceministro, in rappresentanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri. Prima del taglio del nastro inaugurale si è tenuta una presentazione del nuovo stabilimento. Il progetto relativo al nuovo polo produttivo e logistico, nell'ottica sostenibile di ridurre il consumo di suolo, era partito nel 2016 da una riconversione industriale del sito dell'ex zuccherificio Sfir, un'area di 350mila metri quadri. Il lavoro di demolizione e recupero del sito è stato imponente. Nel 2017 è stata avviata la prima fase del progetto consistente nella piattafor-

ma logistica ad elevata automazione. La costruzione dello stabilimento produttivo è iniziata nel 2021 ed è stata terminata ad inizio 2023 con un investimento di oltre 70 milioni effettuato grazie anche al contributo di un Contratto di Sviluppo sottoscritto con il ministero delle Imprese e del Made in Italy e ad un finanziamento di Intesa Sanpaolo per 45 milioni. Il 15 luglio scorso l'impianto è stato ufficialmente avviato e ieri 'varato'. L'investimento complessivo per la realizzazione del nuovo sito produttivo di San Pietro in Casale (terreno, demolizione, piattaforma logistica, plant produttivo) è stato di oltre 100 milioni. Questo stabilimento produttivo, dotato delle più avanzate tecnologie, è il più grande del Sud Europa: a regime triplicherà la capacità produttiva aziendale di patate surgelate e consentirà nel lungo termine di portare i volumi di materia prima conferita dalle aziende agricole al gruppo Pizzoli a 350mila tonnellate annue di patate. Lo stabilimento accoglierà nei prossimi anni anche la parte di confezionamento di patate fresche, con un notevole sviluppo sia in termini quantitativi che qualitativi.

Zoe Pederzini



Peso:18%

Big match Mezzolara e Corticella, vale doppio

Serie D Ore 14,30: il derby può dare speranza al team di Budrio, mentre può far sognare quello di Miramari. Il Progresso cerca la risalita

di **Nicola Baldini**

BUDRIO

L'atteso derby di oggi contro il Corticella rappresenta una sorta da ultima spiaggia per il Mezzolara. Vista la complicatissima situazione di classifica - che vede il team budriese all'ultimo posto a parimerito con i toscani del Certaldo - è lecito affermare che solo una vittoria potrebbe permettere a capitano Malagoli e compagni di mantenere quantomeno vive le ormai flebili speranze salvezza. Sono state tante le variabili che hanno sin qui condizionato negativamen-

te la ventesima stagione consecutiva del Mezzolara in D.

Prima di tutto il fattore campo: vista l'impossibilità di giocare al 'Pietro Zucchini' di Budrio (dove sono ancora in corso i lavori di ristrutturazione), i biancazzurri sono stati costretti a girovagare per la provincia, con le sfide interne che sono state disputate al 'Magli' di Molinella, al 'Galli' di Imola, al 'Comunale' di Bentivoglio e al 'Filippetti' di Riale (dove si giocherà anche oggi alle 14,30 contro il Corticella). Anche i tanti cambi di allenatore non hanno sicuramente giovato: dopo l'esonero di Michele Nesi, sono arrivate le dimissioni di Romulo Togni e, in occasione dell'ultima sfida persa sul cam-

po del Victor San Marino, a sedere in panchina è stato il direttore sportivo Fabio Roselli. Guai, però, a darsi per vinti. A San Marino, il Mezzolara si è dimostrato una squadra tutt'altro che morta e, soprattutto, nei derby molto spesso non vengono rispettati quelli che possono essere i pronostici della vigilia.



La partita fra Mezzolara e Borgo San Donnino (Schicchi)



Il Corticella nel match contro la Sammaurese (Schicchi)



Peso:35%

Big match Mezzolara e Corticella, vale doppio

Serie D Ore 14,30: il derby può dare speranza al team di Budrio, mentre può far sognare quello di Miramari. Il Progresso cerca la risalita

CASTEL MAGGIORE

Il magrissimo bottino di un solo punto nelle ultime tre partite ha decisamente complicato i piani salvezza del Progresso di Matteo Vullo. Considerando il ripescaggio arrivato all'ultimo e le inevitabili difficoltà rappresentate dall'approdo in questa nuova e difficile categoria, già il solo fatto di essere ancora lì a giocare alla grande rappresenta comunque un evidente motivo di soddisfazione per la società di Castel Maggiore. Se il campionato finisse oggi, i rossoblù, quar-

tultimi a quota 25, si giocherebbero la permanenza in categoria nel play-out sul campo della Sammaurese, che li precede in classifica di 6 lunghezze.

Attenzione, però, al discorso franchigia perché se i punti fossero 8 la squadra meglio piazzata si salverebbe direttamente. Ma, al di là di questi calcoli, il Progresso dovrà essere bravo a vivere alla giornata giocando ogni partita come se si trattasse di una finale. In questo senso non può che essere considerata decisiva la sfida interna di oggi. Al 'Clara Weisz' scenderanno i lombardi del Sant'Angelo, in fondo con 33 punti. Partiti in estate per navigare nei piani alti della

classifica, i lodigiani si sono invece trovati inguaiati nella bagarre per non retrocedere. A livello di rosa hanno sicuramente qualcosa in più, ma il Progresso dovrà essere bravo a far valere il fattore campo e a cercare di strappare un risultato positivo. Anche perché, da qui alla fine, Selleri e compagni dovranno affrontare quasi tutte le big e, al netto di questo, gli scontri diretti sono assolutamente da non sbagliare.



Peso: 21%

CELLENZA: ZOLA PREDOSA, OCCASIONE SUL CAMPO DELLA BAGNOLESE

Il Faro Gaggio batte il Brescello e riapre il discorso salvezza

Si è aperta con l'anticipo tra Faro Gaggio e Brescello Piccardo la ventinovesima giornata del campionato di Eccellenza. I biancoblu di Alessandro Evangelisti hanno battuto 2-1 la più quotata compagine reggiana riaprendo così il discorso salvezza. L'altra bolognese che milita nel girone A - ovvero lo Zola Predosa di Enrico Frigieri - scenderà in campo oggi sul terreno di gioco del fanalino di coda e virtualmente retrocesso Bagnolese. Nel raggruppamento B, sta continuando ad appassionare la sfida in vetta alla classifica tra il Sasso Marconi e il Granamica. La capolista

guidata da Fabio Malaguti è attesa dal complicato derby in programma sul campo del Medicina Fossatone di Lorenzo Mezzetti mentre la seconda della classe allenata da Davide Marchini farà visita al Masi Torello Voghiera affamaticissimo di punti salvezza.

Impegni esterni anche per le altre due bolognesi che partecipano a questo campionato: il Castenaso di Sergio Fancelli sarà di scena sul campo del Reno mentre il Bentivoglio di Marco Gelli, ultimo ed ormai condannato alla retrocessione, sarà impegnato in trasferta a Gambettola.

n. b.



Peso: 11%

Rugby serie B: ore 14,30. Allo Sgorbati di Pieve di Cento arriva il Formigine

L'Emil Banca chiede strada a Gubbio

Emil Banca Bologna a Gubbio, Pieve in casa col fanalino di coda Formigine. Riprende il campionato di serie B di rugby con le due bolognesi impegnate, alle 14,30, nella diciassettesima giornata. Sfida umbra per il Bologna. La formazione diretta da Francesco Brolis è attesa dalla sfida in casa del Gubbio. Nella trasferta più lunga della stagione, Federico Soavi e compagni proveranno a far bottino pieno per continuare la propria rincorsa al secondo

posto, visto anche lo scontro diretto che vede contrapposte Romagna e Colorno. La formazione annunciata Brolis conferma quasi totalmente quella schierata a Modena, con poche eccezioni, se non l'assenza di Anteghini e il rientro dalla panchina di Quadri.

In contemporanea allo Sgorbati di Pieve di Cento la formazione diretta da Renzo Balboni è attesa dal Formigine. Partita da vincere per il Pieve per consolidare il quinto posto e continuare a stupire in un campio-

nato molto positivo.

Le altre gare: Romagna-Colorno, San Benedetto-Modena, Cus Siena-Firenze, Jesi-Lions.

La classifica: Romagna 77; Colorno 67; Bologna 62; Modena 59; Unione San Benedetto e Pieve 40; Jesi 32; Cus Siena 30; Gubbio e Lions Amaranto 28; Firenze 14; Highlanders Formigine 8.



Peso:12%

La Vis si ferma sulla traversa Derby tra Pietracuta e Tropical

Nell'anticipo della 29ª giornata davanti al pubblico di casa la Vis Novafeltria si prende un punto contro la Savignanese. Novanta minuti senza gol con i sogni di gloria della formazione di mister Costantini che si stampano sulla traversa colpita da Souare. Alla Vis non resta che accontentarsi del punto guadagnato che permette di tenersi alle spalle proprio la Savignanese penultima della classe.

Novafeltria: Lazzarini, Guerra, L.Evaristi, Baldinini, Castellani (30' st Camara), Giacobbi, Radici (10' st Toromani), Piva, Souare (23' st Casalboni), M. Evaristi (43' st Frihat), Pavani. A disp.: Burioni, Amadei, Giorgini, Gaspèroni, Marconi. All.: Costantini.

Savignanese: Amatori, Zoffoli, Mazzarini, Nicolini, Mazzavillani, Mazza (41' st Forti), Ariyo (31' st Possenti), Tola, Rizzitelli (25' st Mazzuoli), Vitalino (43' st Amaducci), Masciullo (15' st Mazzari-

ni F.). All.: Montanari.

Arbitro: Cerqua di Trieste.

Note - Ammoniti: Radici, Mazzavillani, Pavani A., Guerra, Piva, Nicolini. Recupero 2' pt e 4' st. Angoli 7-5.

Regolarmente in campo oggi Pietracuta e Tropical Coriano. E sarà giornata di derby in Valmarecchia. Dieci i punti a dividere le due squadre in classifica con il Pietracuta che ha tutta l'intenzione di non farsi avvicinare al terzo posto dal Gambettola. E, magari, a sua volta far sentire il fiato sul collo al Granamica. Che guarda quella vetta che il Sasso Marconi ha tutta l'intenzione di non farsi scappare. Posizione di classifica decisamente tranquilla per il Tropical che con i suoi 41 punti si tiene alla larga dalla zona calda, ma spera di fare qualche altro passettino verso la parte medio-alta della classifica.

Eccellenza. Girone B (29ª giornata, ore 14.30): Cava Ronco-

Sant'Agostino, Gambettola-Bentivoglio, Masi Torello Voghiera-Granamica, Massa Lombarda-Diegaro, Medicina Fossatone-Sasso Marconi, Pietracuta-Tropical Coriano, Reno-Castenaso. Ieri: Russi-Sanpaimola 0-1, Vis Novafeltria-Savignanese 0-0.

Classifica: Sasso Marconi 61; Granamica 59; Pietracuta 51; Gambettola 47; Medicina Fossatone 46; Reno 45; Russi 44; Tropical Coriano 41; Castenaso 40; Cava Ronco, Sant'Agostino 37; Sanpaimola 34; Massa Lombarda 33; Masi Torello Voghiera, Vis Novafeltria 28; Diegaro 26; Savignanese 24; Bentivoglio 16.



L'allenatore della Vis Novafeltria, Fabrizio Costantini. I suoi ieri d'anticipo non sono riusciti ad abbattere il muro della Savignanese in casa



Peso:29%

Eccellenza: Gambettola cerca il riscatto col Bentivoglio

Solo un punto per la Savignanese Così il Diegaro ha la sua occasione

Ieri la ventinovesima giornata del campionato di Eccellenza ha vissuto un importante anticipo: Vis Novafeltria e Savignanese si sono scontrate in un match che è finito in parità. Un risultato che lascia inalterate le posizioni delle due squadre ma con una giornata in meno e con il fatto che oggi le altre possono muovere la loro classifica. Lo zero a zero maturato fra Vis Novafeltria e Savignanese può diventare un risultato molto favorevole per il Diegaro, a patto però che i rossoblu allenati da Fabio Cucchi riescano a far risultato, magari pieno sul campo del Massa Lombarda.

La vittoria in casa Diegaro man-

ca da quando Foiera e compagni hanno battuto il Sasso Marconi, dopo quel successo in cinque turni il bottino si limita ad un solo punto. Dirige questo incontro Samuele Nazzicone di Ferrara. Il primo obiettivo del Gambettola oggi è cancellare il ricordo del brutto scivolone nel quale è incappato domenica scorsa. Marco Bernacci durante la settimana avrà di sicuro chiesto alla squadra di non sottovalutare il Bentivoglio che arriva al Comunale da fanalino di coda senza più nulla da perdere ma con la testa ormai libera.

Negli ultimi tempi la rosa del Gambettola è stata colpita da vari infortuni e di lunga durata.

Questo sta limitando le scelte di Bernacci anche dal punto di vista dei cambi, però c'è una posizione playoff da difendere e questo deve essere lo stimolo principale per i verdi. Al Comunale di Gambettola si inizia alle 14,30, dirige Lorenzo Travaini di Busto Arsizio.

r.d.



Peso: 16%

Forlimpopoli

Cala il sipario sull'Abbejazzario Domani note e pittura al Verdi

Sarà il dialogo tra jazz e pittura il quarto e ultimo tema affrontato dall'Abbejazzario quest'anno. Con l'appuntamento di domani alle 21 al teatro Verdi di Forlimpopoli si chiude la quarta edizione della rassegna promossa dall'associazione Dai de jazz e dal Comune. Il narratore della serata sarà Giovanni Serrazanetti, presentatore ufficiale di diverse edizioni di Umbria Jazz e per anni animatore della Cantina Bentivoglio di Bologna, il quale inquadrerà la peculiarità del rapporto fra jazz e pittura.

Con lui sul palco ci saranno: Emiliano Pintori (**foto**), piano, organo Hammond, composizione. La sua passione è nata dalla frequentazione dell'ambiente jazz della sua città, Bologna, dall'incontro con Barry Harris e dalla

sua permanenza a New York nel 2009. Pintori si è esibito in festival e club in Italia ed Europa con alcuni grandi del jazz. Andrea Grillini, batterista e compositore. Porta avanti diversi progetti, fra cui i Bad Uok, i Tell no lies ed è il batterista della Tower Jazz Composer Orchestra (Ferrara). Ha preso parte allo Human Rights Nights Film Festival promosso dalla Cineteca di Bologna, suonando al 'Soweto Art Festival' (Sudafrica, 2010) ed è salito sui palchi dei più noti jazz festival internazionali.

Matteo Diego Scarcella, sassofono tenore, sassofono soprano e flauto, giovane musicista pluripremiato, ha già una maturità artistica-espressiva che lo annovera fra i talenti emergenti da seguire. Saverio Zura, chitarra, ha

ricevuto numerosi premi e riconoscimenti per la sua capacità narrativa nello sviluppo dei solo; è il chitarrista della 'ERJ Orchestra', diretta da Piero Odorici e Roberto Rossi e milita nella 'Martini Big Band', diretta da Michele Corcella. Biglietti: intero 10 euro, ridotto 8.

Matteo Bondi



Peso: 24%

La Vis si ferma sulla traversa Derby tra Pietracuta e Tropical

Nell'anticipo della 29ª giornata davanti al pubblico di casa la Vis Novafeltria si prende un punto contro la Savignanese. Novanta minuti senza gol con i sogni di gloria della formazione di mister Costantini che si stampano sulla traversa colpita da Souare. Alla Vis non resta che accontentarsi del punto guadagnato che permette di tenersi alle spalle proprio la Savignanese penultima della classe.

Novafeltria: Lazzarini, Guerra, L.Evaristi, Baldinini, Castellani (30' st Camara), Giacobbi, Radici (10' st Toromani), Piva, Souare (23' st Casalboni), M. Evaristi (43' st Frihat), Pavani. A disp.: Burioni, Amadei, Giorgini, Gaspèroni, Marconi. All.: Costantini.

Savignanese: Amatori, Zoffoli, Mazzarini, Nicolini, Mazzavillani, Mazza (41' st Forti), Ariyo (31' st Possenti), Tola, Rizzitelli (25' st Mazzuoli), Vitalino (43' st Amaducci), Masciullo (15' st Mazzari-

ni F.). All.: Montanari.

Arbitro: Cerqua di Trieste.

Note - Ammoniti: Radici, Mazzavillani, Pavani A., Guerra, Piva, Nicolini. Recupero 2' pt e 4' st. Angoli 7-5.

Regolarmente in campo oggi Pietracuta e Tropical Coriano. E sarà giornata di derby in Valmarecchia. Dieci i punti a dividere le due squadre in classifica con il Pietracuta che ha tutta l'intenzione di non farsi avvicinare al terzo posto dal Gambettola. E, magari, a sua volta far sentire il fiato sul collo al Granamica. Che guarda quella vetta che il Sasso Marconi ha tutta l'intenzione di non farsi scappare. Posizione di classifica decisamente tranquilla per il Tropical che con i suoi 41 punti si tiene alla larga dalla zona calda, ma spera di fare qualche altro passettino verso la parte medio-alta della classifica.

Eccellenza. Girone B (29ª giornata, ore 14.30): Cava Ronco-

Sant'Agostino, Gambettola-Bentivoglio, Masi Torello Voghiera-Granamica, Massa Lombarda-Diegaro, Medicina Fossatone-Sasso Marconi, Pietracuta-Tropical Coriano, Reno-Castenaso. Ieri: Russi-Sanpaimola 0-1, Vis Novafeltria-Savignanese 0-0.

Classifica: Sasso Marconi 61; Granamica 59; Pietracuta 51; Gambettola 47; Medicina Fossatone 46; Reno 45; Russi 44; Tropical Coriano 41; Castenaso 40; Cava Ronco, Sant'Agostino 37; Sanpaimola 34; Massa Lombarda 33; Masi Torello Voghiera, Vis Novafeltria 28; Diegaro 26; Savignanese 24; Bentivoglio 16.



L'allenatore della Vis Novafeltria, Fabrizio Costantini. I suoi ieri d'anticipo non sono riusciti ad abbattere il muro della Savignanese in casa



Peso: 29%